Deliberazione n. 176/2024/GEST

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER LA LIGURIA

composta dai magistrati:

Maria Teresa POLVERINO	Presidente (relatore)
Donato CENTRONE	Consigliere (relatore)
Claudio GUERRINI	Consigliere
Alessandro VISCONTI	Consigliere
Federica LELLI	Referendario (relatore)
Caterina Angela MARRA	Referendario
Vitaliana VITALE	Referendario

Nella camera di consiglio del 29 ottobre 2024

VISTO l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 1/2022/INPR; n. 13/2022/INPR; n. 18/2022/INPR; n. 1/2023/INPR; n. 5/2023/INPR e n. 7/2023/INPR;

VISTA la deliberazione n. 43/SSRCO/2022/INPR delle Sezioni riunite in sede di controllo;

VISTE le precedenti deliberazioni della Sezione n. 27/2023/GEST e n.99/2023/GEST;

VISTI gli esiti dell'attività istruttoria condotta dalla Sezione;

VISTA la deliberazione della Sezione n. 7/2024/INPR di approvazione del Programma delle attività per l'anno 2024;

VISTE le ordinanze nn. 14, 29 e 44/2024 con le quali il Presidente della Sezione regionale di controllo ha provveduto alla ripartizione delle competenze fra i magistrati della Sezione;

VISTA l'ordinanza n. 45/2024 con la quale il Presidente ha convocato la camera di consiglio;

VISTA la nota del Presidente della Sezione PC_LIG-00056 del 22 ottobre 2024, con la quale è stata comunicata ai componenti del Collegio la possibilità di partecipazione anche tramite collegamento da remoto;

UDITI i magistrati relatori, dott.ssa Maria Teresa Polverino, dott. Donato Centrone e dott.ssa Federica Lelli;

DELIBERA

di approvare la relazione avente ad oggetto "R*icognizione dei progetti PNRR-PNC Misura M4C1 – investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia di cui sono soggetti attuatori i comuni della Liguria*".

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate ai rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti dall'attività istruttoria e alla Sezione delle Autonomie.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nelle modalità di legge.

Così deliberato nella camera di consiglio del 29 ottobre 2024.

I magistrati

FEDERICA LELLI
CORTE DEI CONTI
30.10.2024
11:37:07
GMT+02:00

DONATO
CENTRONE
CORTE DEI
CONTI
30.10.2024
12:11:07
GMT+02:00

Il presidente

MARIA TERESA
POLVERINO
CORTE DEI
CONTI
30.10.2024
12:16:20
GMT+02:00

Depositata in Segreteria il 30 ottobre 2024

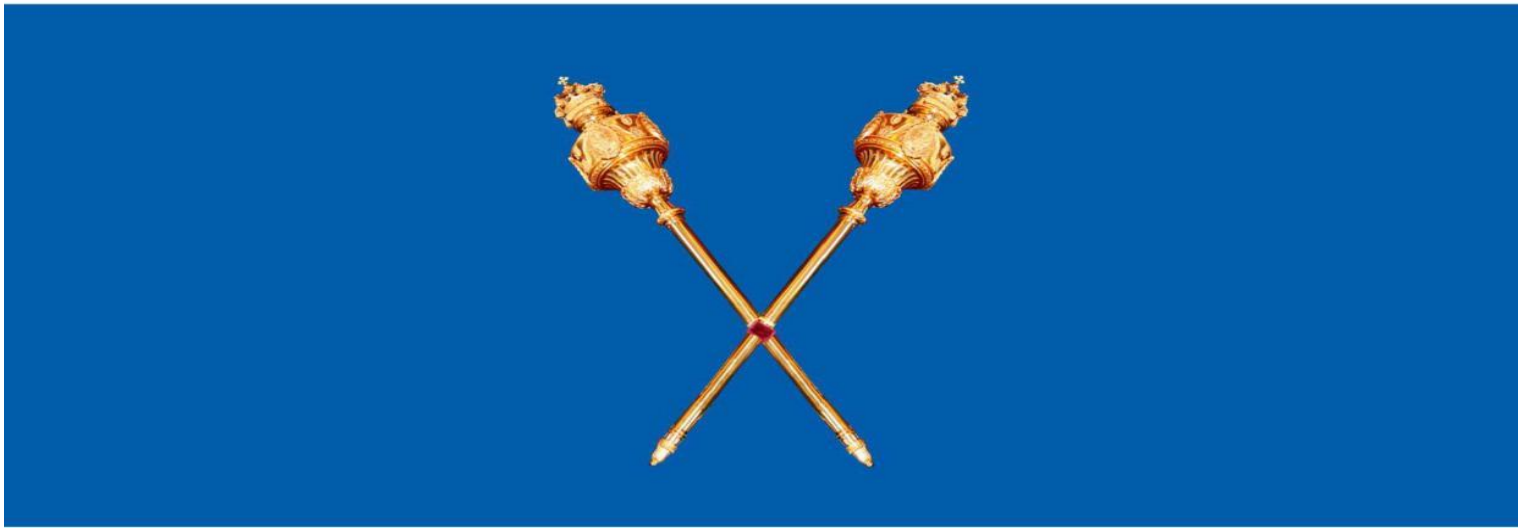
Il funzionario preposto

ANTONELLA
SFETTINA
30.10.2024
11:24:36
GMT+01:00

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA

RICOGNIZIONE DEI PROGETTI PNRR-PNC "MISURA M4C1 – INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" DI CUI SONO SOGGETTI ATTUATORI I COMUNI DELLA LIGURIA



CORTE DEI CONTI

INDICE

1 INTRODUZIONE....4

2 PREMESSA....5

3 ATTIVITA' ISTRUTTORIA SVOLTA DALLA SEZIONE....7

4 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GENOVA....8

4.1 Ricognizione dei progetti PNRR....8

4.2 Stato di avanzamento....11

4.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi....13

4.4 Nuove assunzioni....15

4.5 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti....15

4.6 Controlli....15

4.7 Sistema ReGiS....16

5 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI SAVONA....17

5.1 Ricognizione dei progetti PNRR....17

5.2 Stato di avanzamento....20

5.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi....23

5.4 Nuove assunzioni....24

5.5 Controlli....25

5.6 Sistema ReGiS....25

6 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI IMPERIA....26

6.1 Ricognizione dei progetti PNRR....26

6.2 Stato di avanzamento....28

6.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi....30

6.4 Nuove assunzioni....31

6.5 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti....32

6.6 Controlli....32

6.7 Sistema ReGiS 33
7 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA SPEZIA 34
7.1 Ricognizione dei progetti PNRR 34
7.2 Stato di avanzamento 37
7.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi 39
7.4 Nuove assunzioni 41
7.5 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti 41
7.6 Controlli 41
7.7 Sistema ReGiS 42
8 SINTESI E CONCLUSIONI 43

1 INTRODUZIONE

La Sezione regionale assolve alle funzioni previste dalle disposizioni normative in materia di controllo in un contesto ordinamentale ispirato al principio di coordinamento, nel quadro programmatico annuale delle indagini di finanza pubblica definito dalle Sezioni Riunite in sede di controllo e declinato dalla Sezione delle Autonomie.

La Sezione, pertanto, delibera i programmi annuali delle attività tenendo conto dei criteri di massima e delle metodologie coordinate a livello centrale, ed in considerazione delle indicazioni e degli orientamenti di volta in volta espressi dalla Sezione delle Autonomie.

Come indicato dalle Sezioni Riunite in sede di controllo, da ultimo nella deliberazione n. 37/SSRRCO/INPR/2023, anche le Sezioni regionali sono coinvolte nelle verifiche concernenti lo stato di attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e l'esercizio della funzione istituzionale di controllo sulla gestione è svolto ai sensi dell'art. 3, c. 4, della l. n. 20/1994 [1], richiamato dall'art. 7, c. 7, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 [2], in attuazione dei principi metodologici ai quali si ispira il controllo sulla gestione.

[1] L'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 prevede che: "La Corte dei conti svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modo e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa. La Corte definisce annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla base delle priorità previamente deliberate dalle competenti Commissioni parlamentari a norma dei rispettivi regolamenti, anche tenendo conto, ai fini di referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, delle relazioni redatte dagli organi, collegiali o monocratici, che esercitano funzioni di controllo o vigilanza su amministrazioni, enti pubblici, autorità amministrative indipendenti o società a prevalente capitale pubblico."

[2] L'art. 7, c. 7, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 stabilisce che: "La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2 PREMESSA

In attuazione del programma di controllo relativo al 2023, approvato con deliberazione n. 38/2023/INPR dell'8 marzo 2023, ed a seguito del monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione dei progetti PNRR[3], al 31 dicembre 2022, di cui sono soggetti attuatori Regione Liguria, la Città metropolitana di Genova, le Province di Savona, Imperia, La Spezia e i comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, la Sezione ha effettuato una seconda ricognizione dei progetti PNRR-PNC attivi[4] al 30 giugno 2023. Con deliberazione n. 7 del 28 febbraio 2024, di approvazione del Programma 2024, la Sezione si è riservata di effettuare approfondimenti istruttori su alcune misure individuate secondo criteri di rilievo per il territorio.

Uno degli studi percorsi ha riguardato la Misura M4C1 – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, in considerazione della rilevanza sociale di questa linea di investimento, che mediante l'aumento dell'offerta educativa nella fascia 0-6 anni su tutto il territorio nazionale, attraverso la costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia o la messa in sicurezza di quelli esistenti, persegue il fine di facilitare il lavoro femminile, la gestione familiare e incrementare il tasso di natalità[5].

A livello nazionale l'obiettivo originario del Piano[6] è il potenziamento dell'offerta educativa attraverso la creazione di strutture capaci di offrire almeno 264.480 nuovi posti

[3] V. Sez. contr. Liguria deliberazione n. 27/2023/GEST dell'8 febbraio 2023.
[4] V. Sez. contr. Liguria deliberazione n. 99/2023/GEST del 2 ottobre 2023.
[5] Come da comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni Bruxelles, 7.9.2022, reperibile al seguente link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52022DC0440
V. Considerando n. 2 della raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea n. 14785/22, 29 novembre 2022, in materia di educazione e cura della prima infanzia: obiettivi di Barcellona per il 2030.
L'attuazione del Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia persegue gli obiettivi della strategia europea per garantire servizi di assistenza di qualità, presentata il 7 settembre 2022 dalla Commissione europea con l'intendimento di superare ed ampliare gli obiettivi di Barcellona (2002), indicando nuovi obiettivi da raggiungere entro il 2030.
La strategia è corredata di due raccomandazioni per gli Stati membri: una relativa alla revisione degli obiettivi di Barcellona in materia di educazione e cura della prima infanzia e l'altra relativa all'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili, con effetti positivi sullo sviluppo dei bambini, contribuendo a ridurre il rischio di esclusione sociale e di povertà.
[6] In merito, si richiama la deliberazione n. 3/2023 del 17 gennaio 2023 del Collegio del Controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato (https://www.corteconti.it/Download?id=9d991926-386a-4687-b26f-6b499694b3ec)

tra asili nido e scuole dell'infanzia entro il 31 dicembre 2025, per un totale di 2.655 interventi tra "progetti in essere" e "progetti nuovi".

Nella terza Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR[7] sono stati evidenziati due elementi di debolezza emersi nel corso del monitoraggio sull'attuazione del Piano: da una parte l'aumento dei costi e la scarsità dei materiali e, dall'altra, le difficoltà di tipo normativo, amministrativo e gestionale.

Per ovviare almeno in parte a queste criticità sono state introdotte modifiche temporali, prorogando la data di affidamento dei lavori da marzo 2023 a maggio 2023 e successivamente, con il d.l. 10 maggio 2023, n. 51, art. 7, al 30 giugno 2023.

L'11 luglio 2023, la Cabina di regia PNRR ha approvato la proposta di revisione della quarta rata[8], con cui il Governo, al fine di raggiugere l'obiettivo finale, si è impegnato a emanare un nuovo bando di selezione degli interventi, senza procedere ad alcun definanziamento di quelli già avviati.

La quarta Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR[9], ha dato atto di una modifica della *milestone* concordata con la Commissione europea[10], che ha consentito l'emissione di ulteriori bandi a valere sulle risorse PNRR per conseguire l'obiettivo finale dell'investimento nel 2026[11].

---

[7] Relazione aggiornata al 31 maggio 2023, DOC. XIII, n. 1, nella tabella a pag. 128. Per approfondimenti: https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/strumenti/documenti/archivio-documenti/terza-relazione-al-parlamento-sullo-stato-di-attuazione-del-pian.html
https://www.orizzontescuola.it/pnrr-la-relazione-del-governo-sugli-asili-nido-il-governo-prevede-laggiudicazione-di-tutte-le-gare-dappalto-entro-il-30-giugno/

[8] https://www.affarieuropei.gov.it/it/ministro/comunicati-stampa/11-lug-2023-pnrr/

[9] Relazione del 22 febbraio 2024 Sez. 1 pagg. 200 – pag. 68.

[10] Modifica all'Annex CID Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE, COM (2021) 344 final, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.

[11] Per approfondimenti: https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/strumenti/documenti/archivio-documenti.html?orderby=%40jcr%3Acontent%2Fdate&sort=desc

3 ATTIVITA' ISTRUTTORIA SVOLTA DALLA SEZIONE

Premessa la ricognizione dei progetti ammessi al finanziamento sul territorio ligure attraverso il sistema ReGiS, l'attività istruttoria della Sezione si prefiggeva di conoscere il numero di nuovi posti da attivare con la realizzazione del progetto, il cronoprogramma approvato per portare a termine l'investimento, la contabilizzazione per garantire il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa, l'implementazione del sistema dei controlli interni, le nuove assunzioni, l'adempimento degli obblighi relativi alla banca dati ReGiS, nonché eventuali ritardi, inefficienze, criticità nella realizzazione dei progetti.

Nei paragrafi che seguono sono riferiti i dati acquisiti suddivisi per provincia.

4 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GENOVA

Per quanto concerne i comuni appartenenti alla provincia di Genova, si riporta di seguito l'elenco degli enti interessati dalla misura M4C1 I 1.1 ***"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"***, nei confronti dei quali sono stati svolti approfondimenti istruttori:

1. Arenzano
2. Campomorone
3. Cogoleto
4. Genova
5. Né
6. Rovegno

Di seguito, si riporta sinteticamente quanto emerso.

4.1 Ricognizione dei progetti PNRR

Dalla ricognizione effettuata dalla Sezione[12], sulla base dei dati acquisiti confrontati con quelli presenti in ReGiS, nella provincia di Genova risultano finanziati n. 14 progetti, per un importo complessivo definitivo pari a euro 23.927.676,21.

Tab. n. 1 – Quadro generale

Soggetto attuatore	*Importo originario dell'investimento*	*Rimodulazione*	*Importo definitivo*	*Finanziamento pubblico previsto*	*- di cui, PNRR*	*Risorse dell'ente*
COMUNE DI ARENZANO	405.025,00	-	405.025,00	405.025,00	405.025,00	0,00
COMUNE DI CAMPOMORONE	220.544,79	-	220.544,79	220.544,79	220.544,79	0,00
COMUNE DI COGOLETO	135.000,00	-	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00
COMUNE DI GENOVA	21.943.323,52	-	21.943.323,52	21.943.323,52	11.846.900,13	143.323,38
COMUNE DI NE	475.530,00	47.553,00	523.083,00	523.083,00	523.083,00	265.973,05
COMUNE DI ROVEGNO	637.000,00	63.699,90 €	700.699,90	700.699,90	700.699,90	0,00
TOTALE	**23.816.423,31**	**111.252,90**	**23.927.676,21**	**23.927.676,21**	**13.831.252,82**	**409.296,43**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

[12] [12] Per la provincia di Genova *cfr*. note istruttorie numeri: 656, 657, 659, 732, 733, 735, 736, 737 e 738 in date 26 e 30 gennaio 2024, alle quali le Amministrazioni hanno dato riscontro con note acquisite al protocollo con i numeri: 1559, 1561, 1562 e 1563 del 29 febbraio 2024; 1569, 1571,1573 del 1° marzo 2024; 1780 del 12 marzo 2024; 4534 del 3 settembre 2024; 4548 e 4550 del 4 settembre 2024.

Secondo quanto riferito in sede istruttoria, i progetti sono stati interessati da rimodulazioni per euro 111.252,90, che hanno determinato un incremento dell'importo complessivo a euro 23.927.676,21; tutti i lavori risultavano in corso di esecuzione[13].

L'ente sul quale si concentrano maggiormente gli investimenti (*cfr*. tabella seguente) è il comune di Genova, con un valore complessivo pari ad euro 21.943.323,52, come da tabella che segue:

Tab. n. 2 – Distribuzione risorse tra i comuni della Provincia di Genova

Soggetto attuatore	***Importo Progetto***
COMUNE DI ARENZANO	405.025,00
COMUNE DI CAMPOMORONE	220.544,79
COMUNE DI COGOLETO	135.000,00
COMUNE DI GENOVA	21.943.323,52
COMUNE DI NE	523.083,00
COMUNE DI ROVEGNO	700.699,90
TOTALE	**23.927.676,21**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

In dettaglio, **il Comune di Genova** ha comunicato di avere in corso i seguenti progetti:

- "*Villa Gruber, corso Solferino 29, realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty*", importo del progetto euro 3.843.323,38;
- "*Asilo nido 'La Rondine', piazza Solari 103, riqualificazione*" importo del progetto euro 2.700.000,00;
- "*Asilo nido 'Fata Morgana', via Medaglie d'oro di lunga navigazione 1, riqualificazione*" importo definitivo del progetto euro 3.300.000,00;
- "*Asilo nido nella ex Caserma Gavoglio, via del Lagaccio, riqualificazione*" importo definitivo del progetto euro 1.900.000,00;
- "*ex Istituto nautico piazza Palermo, riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido*" importo definitivo del progetto euro 1.800.000,14;
- "*Scuola materna comunale 'Arcobaleno', via Fratelli di Coronata 11, riqualificazione*" importo definitivo del progetto euro 3.300.000,00;

[13] Secondo la rilevazione sul sistema ReGiS effettuata in data 10 settembre 2024.

- "*Asilo nido 'Castello Raggio' via Federica Gattorno 6, riqualificazione*" importo definitivo del progetto euro 1.500.000,00*;*
- "*Asilo nido 'Centofiori', piazza Vittime di Bologna 10, riqualificazione*" importo definitivo del progetto euro 1.600.000,00*;*
- "*Villa Stalder, via Priaruggia 50, riqualificazione locali al primo piano per ricollocazione asilo nido*" importo definitivo del progetto euro 2.000.000,00,

in relazione ai quali ha segnalato le due seguenti tipologie di criticità, interessanti la quasi totalità dei progetti **-** con l'unica eccezione del primo, "*Villa Gruber, corso Solferino 29, realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty*", per il quale è rilevata solo la prima criticità:

1. <u>implementazione/insufficienza fondi</u>

Le risorse reperite tramite il finanziamento PNRR sugli asili nido sono state già inizialmente implementate con fondi recati dall'art. 42 del d.l. 50/2022 per gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico degli immobili e con il Fondo Opere Indifferibili - FOI. Ulteriori necessità economiche sono sopraggiunte per i maggiori lavori indispensabili per la completa funzionalità degli immobili, emersi nel passaggio fra progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto definitivo e fra progetto definitivo e progetto esecutivo dovuti essenzialmente alla natura degli immobili (edifici vincolati e/o di più di 50 anni);

2. <u>ricerca e reperimento sedi alternative per collocare temporaneamente i bambini delle scuole oggetto di intervento</u>:

- numero sedi alternative reperite in totale 16, suddivise tra 12 riferite a nidi e infanzia comunali e altre 4 nelle aree Foce, Terralba, Molassana, Albaro, presso le quali sono stati collocati 197 bambini, di fascia 0-3 anni; a questi si aggiungono complessivi 359 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, frequentanti le scuole di infanzia comunali situate in edifici interessati dai lavori.

Il **Comune di Arenzano** ha in atto il progetto relativo alla "*Riqualificazione funzionale dell'asilo nido in via Guglielmo Marconi 182*", dell'importo di euro 405.025,00.

Le criticità rilevate dal Comune riguardano la carenza di personale dedicato per gli adempimenti PNRR, nonché la difficoltà nella compilazione della documentazione relativa ai monitoraggi dell'opera.

Il **Comune di Campomorone** è interessato dal progetto di *"Riqualificazione asilo nido 'la mela verde' in via Martiri della libertà 60r"*, per l'importo di euro 220.544,79; non ha comunicato alcuna criticità.

Il **Comune di Cogoleto** è interessato dal progetto di *"Riqualificazione ed ampliamento del plesso scolastico comunale 'Don Milani'"*, dell'importo di euro 135.000,00; non ha segnalato criticità nel corso dell'intervento.

Il **Comune di Né** è interessato da un progetto relativo alla "*Realizzazione di una nuova struttura da adibire ad asilo nido in via San Biagio 150, nel comune di Né*", per euro 523.083,00.

Le criticità rilevate dall'ente riguardano:

1. carenza di personale:

l'attuazione del PNRR ha comportato un evidente aumento del carico di lavoro sul personale dell'ufficio tecnico preposto alla sua attuazione, senza però compromettere il rispetto di target e milestone europei.

2. insufficienza di risorse:

per la completa attuazione dell'intervento è necessario il reperimento di ulteriori risorse rispetto allo stanziamento PNRR originario, per un valore di euro 265.973,05, giungendo a un valore totale dell'intervento di euro 736.517,10. Per la copertura di tali spese si prevede l'utilizzo di risorse regionali per l'ottenimento delle quali è stata inoltrata apposita istanza.

Il **Comune di Rovegno** sta attuando un progetto relativo alla "*Ristrutturazione di un edificio* di proprietà comunale per conversione in asilo nido" per l'importo di euro 700.699,90.

Il Comune ha comunicato una criticità tecnica, derivante dalla necessità di provvedere alla rimozione e smaltimento dell'amianto presente nella totalità delle lastre di copertura, motivo del ritardo subito dai lavori.

4.2 Stato di avanzamento

Il cronoprogramma dei lavori, come da ultimo modificato dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza con avviso pubblico n. 138959 del 30 novembre 2023, è articolato nelle fasi di seguito rappresentate.

Tab. n. 3 – Cronoprogramma

Aggiudicazione dei lavori	20.06.2023 (Milestone UE)	Determina di aggiudicazione
Avvio lavori	31.12.2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	31.12.2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo lavori	30.06.2026	Certificato di collaudo

Per quanto concerne lo stato di attuazione dei progetti nella provincia di Genova, le aggiudicazioni dei lavori sono avvenute nel rispetto delle tempistiche previste, salvo il comune di Né, il cui scarto temporale è di 8 giorni.

Tab. n. 4 – Aggiudicazione lavori comuni della Provincia di Genova

Ente	***Aggiudicazione***
COMUNE DI ARENZANO	11/05/2023
COMUNE DI CAMPOMORONE	20/06/2023
COMUNE DI COGOLETO	16/06/2023
COMUNE DI GENOVA	12/06/2023; 13/06/2023 (a seconda degli interventi)
COMUNE DI NE	28/06/2023
COMUNE DI ROVEGNO	16/06/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Con riguardo, invece, al rispetto del termine per l'avvio dei lavori, tutte le Amministrazioni hanno provveduto alla consegna lavori con verbale sottoscritto entro il 31 dicembre 2023.

Tab. n. 5 – Avvio lavori comuni della Provincia di Genova

Ente	***Consegna lavori***
COMUNE DI ARENZANO	27/07/2023
COMUNE DI CAMPOMORONE	28/11/2023
COMUNE DI COGOLETO	03/07/2023
COMUNE DI GENOVA	30/11/2023
COMUNE DI NE	29/11/2023
COMUNE DI ROVEGNO	18/09/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Per quanto concerne, infine, lo stato di avanzamento fisico e finanziario, dalla banca dati ReGiS [14] risulta quanto segue:

Tab. n. 6 – Stato avanzamento finanziario da ReGiS - Enti della provincia di Genova

Ente	***Importo costi realizzati***	***Percentuale di realizzazione***
COMUNE DI ARENZANO	238.392,38	58,86
COMUNE DI CAMPOMORONE (*)	0,00	*27,58*
COMUNE DI COGOLETO	110.876,02	82,13
COMUNE DI GENOVA	2.299.605,79	10,48
COMUNE DI NÉ	10.150,40	1,94
COMUNE DI ROVEGNO	53.856,00	7,69
TOTALE	**2.712.880,59**	**11,59**
(*) per il Comune di Campomorone non risultano importi registrati sul sistema ReGiS; in sede istruttoria, il Comune ha comunicato di aver liquidato il 1° S.A.L. in data 9 agosto 2024 e provvederà all'aggiornamento del portale ReGiS.		

Fonte: elaborazione dati ReGiS

4.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi

In sede istruttoria sono stati chiesti i dati relativi al bacino di utenza interessato (es. numero di bambini nella fascia 0-3 anni), nonché al numero di posti che si prevede di incrementare ad esito dell'ultimazione dei progetti. Nella seguente tabella sono riportati i dati comunicati dai singoli Enti, unitamente al dettaglio, ove disponibile, circa la suddivisione dei posti aggiuntivi tra asili nido e scuole dell'infanzia.

[14] Estrazione del 10 settembre 2024. La percentuale di realizzazione è stata calcolata rapportando i costi sostenuti trasmessi alla piattaforma ReGiS (Anagrafica Progetto – Gestione spese – Pagamenti a costi reali) con il costo totale del progetto.

Tab. n. 7 – Raffronto progetti e dati Istat - Enti della provincia di Genova

Soggetto attuatore	*Nuovi posti aggiuntivi previsti*	*Bacino di utenza (dati Ente - in sede richiesta finanziamento*	*Bacino di utenza (dati ISTAT residenti al 01.01.2024 fascia 0-2 anni)*
COMUNE DI ARENZANO	3	176	186
COMUNE DI CAMPOMORONE	6	120	93
COMUNE DI COGOLETO	28	21	98
COMUNE *DI GENOVA*	272	7.077	10.067
COMUNE DI NÉ	18	47	41
COMUNE DI ROVEGNO	3	13	4
TOTALE	**330**	**7454**	**10489**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Premesso che i progetti sono stati finanziati sulla base di requisiti fissati a livello nazionale ed europeo e hanno rappresentato l'opportunità per gli enti di attrarre finanziamenti nel proprio territorio, destinandoli alla riqualificazione di edifici le cui carenze derivano dalla vetustà, per una valutazione meramente economica dell'investimento è stato posto a confronto il costo di ciascun progetto con il numero di posti aggiuntivi previsti dallo stesso, nonché con l'intero bacino di utenza interessato dagli interventi sulle strutture.

Tab. n. 8 – Costo unitario investimenti - Enti della Provincia di Genova

Soggetto attuatore	*Nuovi posti aggiuntivi previsti*	*Costo unitario (Investimento/n. posti aggiuntivi)*	*Bacino di utenza complessivo*	*Costo unitario (Investimento/n. posti aggiuntivi)*
COMUNE DI ARENZANO	3	**135.008,33**	176	**2.301,28**
COMUNE DI CAMPOMORONE	6	**220.544,79**	120	**1.837,87**
COMUNE DI COGOLETO	28	**4.821,43**	21	**6.428,57**
COMUNE DI GENOVA	272	**80.673,98**	7.077	**3.100,65**
COMUNE DI NÉ	18	**29.060,17**	47	**11.129,43**
COMUNE DI ROVEGNO	3	**233.566,63**	13	**53.899,99**
TOTALE/valore medio	**330**	**72.508,11**	**7.454**	**3.210,05**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Il costo medio per la realizzazione di un posto aggiuntivo risulta pari a euro 72.508,11; tra gli enti che registrano valori sopra la media, si segnalano le posizioni dei comuni di Rovegno (euro 233.566,63) e di Campomorone (euro 220.544,79).

L'analisi dei costi riferiti all'intero bacino di utenza riporta un costo medio pari ad euro 3.210; gli Enti con il valore medio più elevato risultano i comuni di Rovegno (euro 53.899,99) e di Né (euro 11.129,43).

4.4 Nuove assunzioni

Dall'interlocuzione istruttoria è risultato che nessun ente ha effettuato nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti o facendo ricorso al fondo previsto dall'art. 31-*bis*, comma 5, d.l. n. 152/2021 (l. n. 23/2021).

4.5 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti

Tutti i comuni hanno assicurato che, al fine di garantire in contabilità finanziaria l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento dei progetti specifici e, quindi, di permettere la tracciabilità della gestione delle risorse PNRR/PNC (*cfr*. art. 3 D.M. Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021), è stata adottata una specifica codifica per i capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio comunale.

4.6 Controlli

Per quanto concerne le metodologie di *audit*, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativo-contabile, dalla risposta degli enti emerge che solo i comuni di Genova ed Arenzano hanno previsto strumenti specifici di controllo per i progetti PNRR.

In particolare:

- il **Comune di Genova**, nella persona del Segretario Generale e Direttore Generale, al fine di un potenziamento di sistema di controlli interni, ha emanato le direttive:
  - "Il conflitto d'interessi negli atti amministrativi. Indicazioni e misure organizzative per la gestione dei conflitti (Prot. n. 2022/PG/439575 del 18/11/2022);
  - "Direttiva in ordine alla correttezza delle procedure contabili e amministrative per gli investimenti PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (Prot. 2023/PG/140191 DEL 29/03/2023);
  - "Programmazione, per l'anno in corso, dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti ai sensi dell'art.147 bis comma 2 D.Lgs 267/2000 e s.m.i." (Prot. 2023/PG/145370 del 31/3/2023).

nonché Istruzioni Operative -3 Prevenzione e Contrasto Irregolarità dal Direttore della Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche per gli interventi PNRR, tra cui quelli finanziati dalla Misura M4.C1. I1.1.

- il **Comune di Arenzano** ha disposto, in merito alla propria organizzazione interna quanto segue:
  - con delibera di Giunta n. 159 del 12 ottobre 2023, l'approvazione della "Regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e l'adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti";
  - con disposizione di servizio del 27 novembre 2023, il Segretario Comunale ha diramato le linee attuative dei controlli relativi a opere finanziate da PNRR e PNC;

  L'Ente ha precisato che il controllo dell'intervento in oggetto è avvenuto nel corso di un *audit* condotto dal Segretario Comunale alla presenza del Responsabile del servizio interessato/RUP e ha avuto ad oggetto la verifica del rispetto delle procedure previste dal codice dei contratti, degli obblighi di informazione, comunicazione e trasparenza del DNSH - "*Do Not Significant Harm*": "non arrecare un danno significativo" all'ambiente - dell'assenza di doppio finanziamento nonché la verifica della documentazione di gara, relativa alla fasi di esecuzione della spesa, del corretto contenuto della fattura, della presenza delle attestazioni del soggetto attuatore e dell'operatore economico, nonché dello stato di rendicontazione sul sistema ReGiS.

4.7 Sistema ReGiS

In merito all'utilizzo del sistema ReGiS, tutti gli Enti hanno dichiarato di avere aggiornato la banca dati; si rileva l'assenza di dati relativi ai pagamenti per il solo intervento del comune di Campomorone, che presenta una situazione aggiornata a livello documentale e che ha assicurato di provvedere a breve a tale adempimento.

5 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI SAVONA

Per quanto concerne i comuni appartenenti alla Provincia di Savona, quelli interessati dalla misura M4C1 I 1.1 ***"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia",*** nei confronti dei quali è stata svolta l'attività istruttoria, sono i seguenti:

1. Alassio
2. Albenga
3. Albisola Superiore
4. Albissola Marina
5. Borghetto Santo Spirito
6. Borgio Verezzi
7. Cairo Montenotte
8. Calice Ligure
9. Carcare
10. Finale Ligure
11. Giustenice
12. Millesimo
13. Pietra Ligure
14. Sassello
15. Savona
16. Stella
17. Vado Ligure
18. Vezzi Portio

Di seguito, si riporta quanto emerso.

5.1 Ricognizione dei progetti PNRR

Dalla ricognizione effettuata[15], sulla base dei dati acquisiti incrociati con i dati presenti in ReGiS, risultano finanziati 19 progetti in Provincia di Savona, per un importo complessivo di euro 24.752.711,58.

[15] Per la Provincia di Savona note istruttorie nn. 534-5-6-7-8-9 del 25.01.2024, nn. 739-40-43 del 30.01.2024, nn. 791-2-4-5-8-9 e nn. 800-802-803 del 1.02.2024 alle quali le Amministrazioni hanno dato riscontro con note n. 765 del 31.01.2024, n. 766 del 31.01.2024, n. 863 del 07.02.2024, n. 902 del 07.02.2024, n. 903 del 07.02.2024, n. 909 del 08.02.2024, n. 910 del 08.02.2024, n. 920 del 08.02.2024, n. 921 del 09.02.2024, n. 926 del 11.02.2024, n. 979 del 12.02.2024, n. 981 del 13.02.2024, n. 1011 del 13.02.2024, n. 1019 del 14.02.2024, n. 1023 del 14.02.2024, n. 1024 del 14.02.2024, n. 1025 del 14.02.2024, n. 1058 del 14.02.2024, n. 1061 del 14.02.2024, n. 1066 del 15.02.2024, n. 1161 del 16.02.2024, n. 1162 del 16.02.2024, n. 1163 del 16.02.2024, n. 1164 del 16.02.2024, n. 1165 del 16.02.2024, n. 1721 del 07.03.2024, n. 1734 del 08.03.2024, n. 2038 del 20.03.2024, n. 2092 del 22.03.2024. In sede di controdeduzione, i Comuni di Borghetto Santo Spirito, Giustenice e Calice Ligure, hanno trasmesso

Tab. n. 9 – Quadro Generale

Soggetto attuatore	*Importo originario dell'investimento*	*Rimodulazione*	*Importo definitivo*	*Finanziamento pubblico previsto*	*- di cui, PNRR*	*Risorse dell'ente*
ALASSIO	636.000,00		636.000,00	636.000,00	636.000,00	
ALASSIO	1.423.200,00		1.423.200,00	1.423.200,00	1.423.200,00	
ALBENGA	1.430.000,00		1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00	
ALBISOLA SUPERIORE	620.000,00		620.000,00	541.625,49	441.600,00	78.374,51
ALBISSOLA MARINA	1.820.634,30		1.820.634,30	1.820.634,40	1.820.634,40	
BORGHETTO SANTO S.	4.797.000,00	-261.000	4.536.000,00	4.536.000,00	4.536.000,00	
BORGIO VEREZZI	1.531.000,00		1.531.000,00	590.700,00	590.700,00	940.300,00
CAIRO MONTENOTTE	1.200.000,00		1.200.000,00	1.112.093,17	1.112.093,17	87.906,83
CALICE LIGURE	610.000,00	315.000,00	925.000,00	873.591,38	873.591,38	51.408,62
CARCARE	980.000,00		980.000,00	980.000,00	980.000,00	
FINALE LIGURE	2.866.710,00		2.866.710,00	2.866.710,00	2.866.710,00	
GIUSTENICE	1.258.560,00	125.856,00	1.384.416,00	1.384.416,00	1.384.416,00	
MILLESIMO	1.332.000,00		1.332.000,00	1.332.000,00	1.332.000,00	
PIETRA LIGURE	935.000,00	93.500,00	1.028.500,00	1.028.500,00	1.028.500,00	
SASSELLO	480.000,00		480.000,00	480.000,00	480.000,00	
SAVONA	647.012,00		647.012,00	647.012,00	647.012,00	
STELLA	520.000,00		520.000,00	520.000,00	520.000,00	
VADO LIGURE	848.944,80	84.894,48	933.839,28	933.839,28	933.839,28	
VEZZI PORTIO	458.400,00		458.400,00	458.400,00	458.400,00	
TOTALE	**24.394.461,10**	**358.250,48**	**24.752.711,58**	**23.594.721,72**	**23.494.696,23**	**1.157.989,96**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Va dato conto che dai dati trasmessi dai comuni della provincia di Savona, sussistono rimodulazioni dei progetti per una maggiore somma complessiva di 358.250,48euro.

In particolare, basandosi sui riscontri istruttori, il comune su cui si concentra la maggior parte dei fondi è Borghetto Santo Spirito con un investimento di 4.536.000,00 euro, segue il comune di Finale Ligure con un progetto di 2.866.710,00 euro.

puntuale riscontro, rispettivamente, con note prot. n. 4747 del 25.09.2024, n. 4778 del 26.09.2024 e n. 4812 del 30.09.2024.

I Comuni di Albissola Marina, Vezzi Portio, Carcare e Millesimo hanno rappresentato criticità nella realizzazione dell'investimento. In particolare, il Comune di Albissola Marina ha comunicato di essere stato ammesso a finanziamento per la realizzazione del polo scolastico unitario inizialmente in base al programma dell'edilizia scolastica 2020, e, successivamente, trasferito sulle risorse PNRR. Per la realizzazione dell'investimento, il Comune aveva in origine attivato una procedura di partenariato pubblico privato (PPP), che il Ministero dell'istruzione e merito non ha ritenuto compatibile con la tipologia di finanziamento accordato. Al momento, dalla Banca Dati ReGiS, il Cup del progetto risulta cancellato.

Il Comune di Vezzi Portio, ha reso noto che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2023 (MEF RGS RR183) non è stata confermata l'assegnazione delle risorse poiché le tempistiche necessarie per la realizzazione della nuova ipotesi di progetto non erano compatibili con le scadenze prefissate. L'ente ha richiesto al ministero la revoca del finanziamento e indicazioni in merito alle modalità di restituzione dell'anticipazione[16].

Il Comune di Carcare ha rappresentato che poiché la proprietà dello stabile alla data del 13 febbraio 2024 non era ancora stata trasferita al Comune e non avendo ricevuto rassicurazioni in merito alla conferma del finanziamento dall'Amministrazione titolare dell'intervento, ha prudenzialmente ritenuto di non procedere all'affidamento della progettazione definitiva. Sulla Banca dati ReGiS, l'intervento risulta cancellato.

Infine, il Comune di Millesimo ha comunicato che "*a seguito dell'aggiudicazione non è stato possibile contrattualizzare l'intervento per inadempimento da parte della ditta aggiudicataria… interpellata la seconda e ultima ditta in graduatoria, la stessa ha rinunciato ad accettare l'appalto. Il comune di Millesimo ha, allora, provveduto a informare il ministero ….. (omissis)… della risoluzione per mancata contrattualizzazione e revoca aggiudicazione. Ad oggi il comune ha impegnato e liquidato, a valere sull'anticipazione del 10% del contributo PNRR, euro 41.275,94 per progettazione*".

In conclusione, allo stato degli atti, tre interventi, per l'ammontare complessivo di 3.259.034 euro risultano cancellati o in revoca, mentre l'investimento del comune di Millesimo è attualmente sospeso.

[16] Sul sistema ReGiS alla data del 10 settembre 2024 il CUP del progetto risulta cancellato.

Tab. n. 10 Distribuzione risorse tra i comuni della Provincia di Savona

Soggetto attuatore	***Importo Progetto***
Alassio	2.059.200,00
Albenga	1.430.000,00
Albisola Superiore	620.000,00
Borghetto Santo Spirito	4.536.000,00
Borgio Verezzi	1.531.000,00
Cairo Montenotte	1.200.000,00
Calice Ligure	925.000,00
Finale Ligure	2.866.710,00
Giustenice	1.384.416,00
Millesimo	1.332.000,00
Pietra Ligure	1.028.500,00
Sassello	480.000,00
Savona	647.012,00
Stella	520.000,00
Vado Ligure	933.839,28
Totale	**21.493.677,28**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

5.2 Stato di avanzamento

Il cronoprogramma dei lavori, come da ultimo modificato dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza con avviso pubblico n. 138959 del 30 novembre 2023, è articolato nelle fasi di seguito rappresentate:

Tab. n. 11 – Cronoprogramma

Aggiudicazione dei lavori	20.06.2023 (Milestone UE)	Determina di aggiudicazione
Avvio lavori	34.12.2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	31.12.2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo lavori	30.06.2026	Certificato di collaudo

Per quanto concerne lo stato di attuazione dei progetti nella Provincia di Savona, con riferimento all'aggiudicazione dei lavori, risulta quanto segue:

Tab. n. 12 – Aggiudicazione lavori comuni della Provincia di Savona

Ente	***Aggiudicazione***
COMUNE DI ALASSIO	20/06/2023
COMUNE DI ALASSIO	15/06/2023
COMUNE DI ALBENGA	16/06/2023
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	16/06/2023
COMUNE DI BORGHETTO S.S.	30/06/2023
COMUNE DI BORGIO VEREZZI	20/06/2023
COMUNE DI CAIRO M.TTE	20/05/2023
COMUNE DI CALICE LIGURE	18/12/2023
COMUNE DI FINALE LIGURE	19/06/2023
COMUNE DI GIUSTENICE	30/05/2023
COMUNE DI MILLESIMO	28/04/2023
COMUNE DI PIETRA LIGURE	20/06/2023
COMUNE DI SASSELLO	01/06/2023
COMUNE DI SAVONA	23/06/2023
COMUNE DI STELLA	15/06/2023
COMUNE DI VADO LIGURE	06/06/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Con riguardo, invece, al rispetto del termine per l'avvio dei lavori, la quasi totalità delle Amministrazioni ha provveduto alla consegna lavori con verbale sottoscritto entro il 31 dicembre 2023; il Comune di Millesimo, pur avendo aggiudicato entro il termine di legge, alla data del 14 febbraio 2024, non aveva ancora consegnato i lavori.

Con riguardo allo stato di avanzamento fisico e finanziario, da ReGiS[17] risulta quanto segue:

Tab. n. 13 – Stato avanzamento finanziario da ReGiS - Enti della Provincia di Savona

Ente	*Importo costi realizzati*	*Percentuale di realizzazione*
Alassio	86.671,52 €	4,21%
Albenga	863.830,79 €	60,41%
Albisola Superiore	375.053,09 €	60,49%
Borghetto Santo Spirito	188.249,29 €	4,15%
Borgio Verezzi	338.547,41 €	22,11%
Cairo Montenotte	398.370,77 €	33,20%
Calice Ligure	37.324,32 €	4,04%
Finale Ligure	821.080,81 €	28,64%
Giustenice	253.111,38 €	18,28%
Millesimo	31.721,47 €	2,38%
Pietra Ligure	725.873,75 €	70,58%
Sassello	108.235,18 €	22,55%
Savona	477.420,86 €	73,79%
Stella	158.683,70 €	30,52%
Vado Ligure	51.712,86 €	5,54%

Fonte: elaborazione dati istruttoria

[17] Estrazione del 10 settembre 2024. La percentuale di realizzazione è stata calcolata rapportando i costi sostenuti trasmessi alla piattaforma ReGiS (Anagrafica Progetto – Gestione spese – Pagamenti a costi reali) con il costo totale del progetto.

5.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi

Dai dati ISTAT, la popolazione residente in Liguria appartenente alla fascia 0-36 mesi risulta dalla seguente tabella:

Tab. n. 14 – Raffronto progetti e dati Istat - Enti della Provincia di Imperia

Soggetto attuatore	***nuovi posti aggiuntivi previsti***	***bambini residenti 0-3 anni***
Alassio	92	138
Albenga	72	374
Albisola Superiore	20	156
Borghetto Santo Spirito	155[18]	76
Borgio Verezzi	29	28
Cairo Montenotte	42	223
Calice Ligure	25[19]	24
Finale Ligure	100	155
Giustenice	70	20
Millesimo	44	72
Pietra Ligure	12	116
Sassello	15	12
Savona	12	1.013
Stella	20	48
Vado Ligure	8	120
Totale	**716**	**2.575**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Il Comune di Borghetto Santo Spirito ha fatto presente di avere 178 bambini residenti fascia 0-6 anni e che anche i Comuni di Loano, Toirano e Ceriale potrebbero essere interessati al servizio, mentre il comune di Calice Ligure ha segnalato un bacino d'utenza superiore a quello dei propri residenti, poiché comprendente anche i bambini del comune di Rialto e quelli di località Perti e Gorra di Finale Ligure.

Al fine di valutare l'economicità dell'investimento, è stato posto a confronto il costo di ciascun progetto con il numero di posti aggiuntivi previsti dallo stesso[20]:

[18] Dato rettificato in sede di controdeduzioni, con nota assunta al prot.4747 del 25.09.2024.
[19] Dato rettificato in sede di controdeduzioni, con nota assunta al prot.4812 del 30.09.2024.
[20] Occorre però tenere presente che molti degli interventi prevedono una ristrutturazione totale che comprende anche le postazioni già esistenti.

Tab. n. 15 – Costo unitario investimenti - Enti della Provincia di Savona

Soggetto attuatore	*nuovi posti aggiuntivi previsti*	*Costo unitario (Investimento/n.posti aggiuntivi)*
Alassio	92	22.382,61
Albenga	72	19.861,11
Albisola Superiore	20	31.000,00
Borghetto Santo Spirito	155	29.264,52
Borgio Verezzi	29	52.793,10
Cairo Montenotte	42	28.571,43
Calice Ligure	**25**	37.000,00
Finale Ligure	100	28.667,10
Giustenice	70	19.777,37
Millesimo	44	30.272,73
Pietra Ligure	12	85.708,33
Sassello	15	32.000,00
Savona	12	53.917,67
Stella	20	26.000,00
Vado Ligure	8	**116.729,91**
Totale	**716**	30.019,10

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Il costo medio di un posto aggiuntivo risulta di 30.019,10 euro, fa eccezione il comune di Vado Ligure con costi superiori ai 110 mila euro, mentre i più vantaggiosi sono gli interventi dei comuni di Giustenice e Albenga, inferiori ai 20 mila euro.

5.4 Nuove assunzioni

Dall'interlocuzione istruttoria è risultato che nessun ente ha effettuato nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti o facendo ricorso al fondo previsto dall'art. 31 bis, c.5, D.L.n. 152/2021 (L.23/2021), a eccezione del Comune di Savona. Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti

Tutti i comuni hanno precisato che al fine di garantire in contabilità finanziaria l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento dei progetti specifici e, quindi, di permettere la tracciabilità della gestione delle risorse PNRR/PNC (cfr. art 3 DM Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021), anche ai fini della rendicontazione, è stata adottata una specifica codifica per i capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio comunale.

5.5 Controlli

Per quanto concerne le metodologie di *audit*, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativo-contabile, dalla risposta degli enti emerge che i Comuni di Savona, Alassio, Albisola Superiore, Borghetto Santo Spirito, Carcare Finale Ligure, Millesimo, Pietra Ligure, Stella e Vado Ligure hanno previsto, allo stato e con riferimento ai progetti PNRR, strumenti specifici di controllo. In particolare, il Comune di Savona si è dotato di una Struttura Organizzativa Multisettoriale dedicata, istituita con DGC n. 61 del 21 aprile 2022 e costituita con Provvedimento del Segretario Generale n. 2145 del 9 giugno 2022, entrambi allegati al PTPCT-PIAO 2024-2026 (e precedente), sub. nn. 7a e 7b. In adempimento di apposito paragrafo del PTPCT, n. 5.5, dedicato alla correlazione delle misure di contrasto alla corruzione con la programmazione PNRR, ha previsto un apposito obiettivo gestionale (in parte 2a, Sezione Performance) del PIAO 2023-2025, programmato in riproposizione annua fino al 2026 e consistente nell'attivazione di verifiche a tappeto dei provvedimenti dirigenziali con codifica PNRR, suddivise in 2 sessioni semestrali annue, ulteriori rispetto a quelle ordinarie per i controlli ex art. 147-bis TUEL. Inoltre, ha segnalato che, a seguito della ricezione, il 9 gennaio 2024, del Decreto del Prefetto di Imperia adottato ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.l. n. 90/2014, il RPCT ha attivato una sessione straordinaria di controllo atti ex cap. 12 del PTPCT vigente, le cui risultanze (peraltro ricontrollate, dal momento che 6 atti su 7 erano già stati oggetto di controllo successivo atti PNRR, in tre successive sessioni semestrali), non hanno esitato particolari criticità né ritardi circa l'operato degli uffici.

5.6 Sistema ReGiS

In merito all'utilizzo del sistema ReGiS e alle eventuali criticità riscontrate, il Comune di Savona ha reso noto che nel sistema ReGiS, pur essendo aggiornato, l'indicatore di Target T0182 (Numero di posti attivati per gli Asili Nido), importato dal sistema dalla piattaforma Futura, riporta come valore programmato il numero totale dei posti (36), in luogo dei nuovi posti attivati attraverso il progetto (12), mentre il comune di Albisola Superiore ha comunicato che per sopperire alla carenza di personale ha sottoscritto una convenzione con Anci Liguria per il supporto ed il caricamento dei dati sul sistema REGIS.

6 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI IMPERIA

Per quanto concerne i comuni appartenenti alla provincia di Imperia, si riporta di seguito l'elenco degli enti interessati dalla misura M4C1 I 1.1 ***"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"***, nei confronti dei quali sono stati svolti approfondimenti istruttori:

1. Camporosso
2. Cervo
3. Diano Marina
4. Imperia
5. Pontedassio
6. Sanremo
7. Taggia

Di seguito, si riporta sinteticamente quanto emerso.

6.1 Ricognizione dei progetti PNRR

Dalla ricognizione effettuata dalla Sezione[21], sulla base dei dati acquisiti incrociati con quelli presenti in ReGiS, nella provincia di Imperia risultano finanziati n. 12 progetti, per un importo complessivo originario pari a euro 21.444.970,19.

Tab. n. 16 – Quadro generale

Soggetto attuatore	*Importo originario dell'investi-mento*	*Rimodulazione*	*Importo definitivo*	*Finanziamento pubblico previsto*	*- di cui, PNRR*	*Risorse dell'ente*
COMUNE DI CAMPOROSSO	1.120.000,00	106.400,00	1.226.400,00	1.170.400,00	1.170.400,00	56.000,00
COMUNE DI CERVO	1.725.000,00	172.047,52	1.897.047,52	1.897.047,52	1.725.000,00	
COMUNE DI DIANO MARINA	1.206.412,00	120.641,20	1.327.053,20	1.327.053,20	1.327.053,20	
COMUNE DI DIANO MARINA	2.222.222,19	222.032,26	2.444.254,45	2.444.254,45	2.444.254,45	
COMUNE DI IMPERIA	3.800.000,00	380.000,00	4.180.000,00	4.180.000,00	4.180.000,00	
COMUNE DI IMPERIA	2.169.576,00	216.957,60	2.386.533,60	2.386.533,60	2.386.533,60	
COMUNE DI PONTEDASSIO	600.000,00	60.000,00	660.000,00	660.000,00	600.000,00	
COMUNE DI SANREMO	1.752.000,00	175.200,00	1.927.200,00	1.927.200,00	1.927.200,00	
COMUNE DI SANREMO	1.949.760,00	1.104.976,00	3.054.736,00	2.144.736,00	1.949.760,00	910.000,00

[21] Per la provincia di Imperia *cfr.* note istruttorie nn. 547, 548, 549, 599, 610, 664 e 669 del 26 gennaio 2024, alle quali le Amministrazioni hanno dato riscontro con note acquisite al protocollo con i seguenti numeri: 1056 del 14.02.2024, n. 1403 del 20.02.2024, nn. 1545 e 1560 del 29.02.2024, n. 1655 del 4.03.2024, n. 1777 del 12.03.2024 e n. 2258 del 02.04.2024.

Soggetto attuatore	*Importo originario dell'investi-mento*	*Rimodulazione*	*Importo definitivo*	*Finanziamento pubblico previsto*	*- di cui, PNRR*	*Risorse dell'ente*
COMUNE DI SANREMO	2.000.000,00	200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.000.000,00	
COMUNE DI TAGGIA	1.500.000,00	150.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	
COMUNE DI TAGGIA	1.400.000,00	140.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00	
TOTALE	**21.444.970,19**	**3.048.254,58**	**24.493.224,77**	**23.527.224,77**	**22.725.001,25**	**966.000,00**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Secondo quanto riferito in sede istruttoria, i progetti sono stati interessati da rimodulazioni per euro 3.048.254,58, che hanno determinato un incremento dell'importo complessivo a euro 24.493.224,77.

Gli enti su cui si concentrano maggiormente gli investimenti (*cfr*. tabella seguente) sono il comune di Sanremo (euro 7.181.936) e il comune di Imperia (euro 6.566.533,60).

Tab. n. 17 – Distribuzione risorse tra i comuni della Provincia di Imperia

Soggetto attuatore	*Importo Progetto*
COMUNE DI CAMPOROSSO	1.226.400,00
COMUNE DI CERVO	1.897.047,52
COMUNE DI DIANO MARINA	3.771.307,65
COMUNE DI IMPERIA	6.566.533,60
COMUNE DI PONTEDASSIO	660.000,00
COMUNE DI SANREMO	7.181.936,00
COMUNE DI TAGGIA	3.190.000,00
TOTALE	**24.493.224,77**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

In dettaglio, il Comune di Sanremo ha segnalato quanto segue in relazione ai singoli progetti in corso:

- "*Demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia borgo Tinasso*": al fine di rispettare i *target* PNRR, il progetto è stato suddiviso in un lotto funzionale e in uno di completamento. Il lotto funzionale comprende anche un lotto opzionale finanziato in parte con risorse comunali. L'Ente ha segnalato che, per il completamento dell'intero intervento, sarà necessario reperire ulteriori finanziamenti. Alla data della risposta istruttoria, fornita il 28 febbraio 2024, il secondo lotto di completamento risultava approvato solo in linea tecnica, ma non ancora finanziato;

- "*Adeguamento sismico attraverso la demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia Maria Goretti*": i lavori oggetto di appalto sono stati, anche in questo caso, suddivisi in un lotto funzionale e in un lotto opzionale. Per quest'ultimo è previsto il finanziamento con fondi IMU/TASI disponibili nell'anno 2024;
- "*Nuova costruzione di edificio pubblico da destinare a nuovo polo dell'infanzia*": anche per quest'ultimo progetto, è stata operata la suddivisione in due lotti per rispettare i *target* PNRR. Il primo lotto funzionale comprende anche un lotto opzionale che sarà finanziato con fondi IMU/TASI disponibili dal 2025[22]. In caso di mancato reperimento dei fondi, l'Ente ha segnalato l'impossibilità di rispettare i *target*. Il secondo lotto di completamento, al momento della risposta istruttoria[23], risultava approvato solo in linea tecnica, ma non ancora finanziato.

6.2 Stato di avanzamento

Il cronoprogramma dei lavori, come da ultimo modificato dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza con avviso pubblico n.138959 del 30 novembre 2023, è articolato nelle fasi di seguito rappresentate. Tab. n. 18 – Cronoprogramma

Aggiudicazione dei lavori	20.06.2023 (Milestone UE)	Determina di aggiudicazione
Avvio lavori	31.12.2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	31.12.2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo lavori	30.06.2026	Certificato di collaudo

Per quanto concerne lo stato di attuazione dei progetti nella Provincia di Imperia, le aggiudicazioni dei lavori sono avvenute nel rispetto delle tempistiche previste, ad eccezione del Comune di Camporosso.

Tab. n. 19 – Aggiudicazione lavori comuni della provincia di Imperia

Ente	***Aggiudicazione***
COMUNE DI CAMPOROSSO	03/07/2023
COMUNE DI CERVO	18/05/2023
COMUNE DI DIANO MARINA	19/06/2023[24]
COMUNE DI DIANO MARINA	17/05/2023

[22] Come precisato dall'Ente in sede di controdeduzioni, acquisita al prot. 4824 dell'01.10.24.
[23] Fornita in data 27 febbraio 2024.
[24] In sede di controdeduzioni l'Ente, con nota assunta al prot.4801 del 27.09.2024 ha rettificato la data originariamente comunicata.

Ente	*Aggiudicazione*
COMUNE DI IMPERIA	15/06/2023
COMUNE DI IMPERIA	15/06/2023
COMUNE DI PONTEDASSIO	14/06/2023
COMUNE DI SANREMO	07/06/2023
COMUNE DI SANREMO	30/05/2023
COMUNE DI SANREMO	29/05/2023
COMUNE DI TAGGIA	12/06/2023
COMUNE DI TAGGIA	12/06/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Con riguardo, invece, al rispetto del termine per l'avvio dei lavori, tutte le Amministrazioni hanno provveduto alla consegna lavori con verbale sottoscritto entro il 31 dicembre 2023.

Tab. n. 20 – Avvio lavori comuni della provincia di Imperia

Ente	*Consegna lavori*
COMUNE DI CAMPOROSSO	27/07/2023
COMUNE DI CERVO	30/11/2023
COMUNE DI DIANO MARINA	30/11/2023
COMUNE DI DIANO MARINA	30/11/2023
COMUNE DI IMPERIA	29/11/2023
COMUNE DI IMPERIA	28/11/2023
COMUNE DI PONTEDASSIO	19/09/2023
COMUNE DI SANREMO	05/10/2023
COMUNE DI SANREMO	07/09/2023
COMUNE DI SANREMO	11/09/2023
COMUNE DI TAGGIA	22/11/2023
COMUNE DI TAGGIA	15/11/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Per quanto concerne, infine, lo stato di avanzamento fisico e finanziario, dalla banca dati ReGiS [25] risulta quanto segue:

[25] Estrazione del 10 settembre 2024. La percentuale di realizzazione è stata calcolata rapportando i costi sostenuti trasmessi alla piattaforma ReGiS (Anagrafica Progetto – Gestione spese – Pagamenti a costi reali) con il costo totale del progetto.

Tab. n. 21 – Stato avanzamento finanziario da ReGiS - Enti della Provincia di Imperia

Ente	*Importo costi realizzati*	*Percentuale di realizzazione*
COMUNE DI CAMPOROSSO	556.263,98	45,36
COMUNE DI CERVO	434.233,86[26]	22,89
COMUNE DI DIANO MARINA	92.948,90	7,00
COMUNE DI DIANO MARINA	496.394,73	20,31
COMUNE DI IMPERIA	792.042,68	18,95
COMUNE DI IMPERIA	479.561,28	20,09
COMUNE DI PONTEDASSIO	110.718,85	16,78
COMUNE DI SANREMO	822.895,26	42,70
COMUNE DI SANREMO	1.148.935,46	37,61
COMUNE DI SANREMO	886.077,55	40,28
COMUNE DI TAGGIA	491.213,66	29,77
COMUNE DI TAGGIA	293.748,26	19,07
TOTALE	**6.605.034,47**	**26,97**

Fonte: elaborazione dati ReGiS

6.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi

In sede istruttoria sono stati chiesti i dati relativi al bacino di utenza interessato (es. numero di bambini nella fascia 0-3 anni) nonché al numero di posti che si prevede di incrementare ad esito dell'ultimazione dei progetti. Nella seguente tabella sono riportati i dati comunicati dai singoli Enti, unitamente al dettaglio, ove disponibile, circa la suddivisione dei posti aggiuntivi tra asili nido e scuole dell'infanzia.

[26] In sede di controdeduzioni l'Ente, con nota assunta al prot. XXX del 02.10.2024, ha comunicato di aver pagato, nel mese di giugno, la somma di € 94.127,56, erroneamente non caricato in ReGiS entro il 10 settembre 2024. Pertanto, dai dati contabili dell'Ente, l'importo complessivamente sostenuto è pari ad € 528.361,42, per una percentuale di realizzazione pari al 27,85%.

Tab. n. 22 – Raffronto progetti e dati Istat - Enti della Provincia di Imperia

Soggetto attuatore	*Nuovi posti aggiuntivi previsti*	*di cui per asili nido*	*di cui per scuole dell'infanzia*	*Bacino di utenza*
COMUNE DI CAMPOROSSO	36	36	-	125
COMUNE DI CERVO	49	49	-	n.d.[27]
COMUNE DI DIANO MARINA	130	40	90	209 [28]
COMUNE DI IMPERIA	200	n.d.	n.d.	780
COMUNE DI PONTEDASSIO	13	1	12	54 [29]
COMUNE DI SANREMO[30]	149	36	113	913
COMUNE DI TAGGIA	74	50	24	383
TOTALE	**651**			**2.464**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Al fine di valutare l'economicità dell'investimento, è stato posto a confronto il costo di ciascun progetto con il numero di posti aggiuntivi previsti dallo stesso:

Tab. n. 23 – Costo unitario investimenti - Enti della Provincia di Imperia

Soggetto attuatore	*Nuovi posti aggiuntivi previsti*	*Costo unitario (Investimento/n. posti aggiuntivi)*
COMUNE DI CAMPOROSSO	36	34.066,67
COMUNE DI CERVO	49	38.715,26
COMUNE DI DIANO MARINA	130	29.010,06
COMUNE DI IMPERIA	200	32.832,67
COMUNE DI PONTEDASSIO	13	50.769,23
COMUNE DI SANREMO	291	48.200,91
COMUNE DI TAGGIA	74	43.108,11
TOTALE	**793**	**37.624,00**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Il costo medio per la realizzazione di un posto aggiuntivo risulta pari a euro 37.624,00; tra gli enti che registrano valori sopra la media, si segnalano le posizioni dei comuni di Sanremo (euro 48.200,91), Taggia (euro 43.108,11) e Pontedassio (euro 50.769,23).

6.4 Nuove assunzioni

[27] Il Comune di Cervo, anziché fornire i dati sul bacino di utenza, si è limitato ad evidenziare l'opportunità di procedere a convenzioni con comuni limitrofi.
[28] In particolare: i) numero residenti fascia 0-3 anni: 119; ii) numero residenti fascia 3-5 anni: 90.
[29] Il dato è riferito alla sola fascia 3-5 anni.
[30] In sede di controdeduzioni, con nota assunta al prot.4824 dell'01.10.24, l'Ente ha comunicato un numero di posti aggiuntivi pari a 149.

Dall'interlocuzione istruttoria è risultato che nessun ente ha effettuato nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti o facendo ricorso al fondo previsto dall'art. 31-*bis*, comma 5, d.l. n. 152/2021 (l. n. 23/2021), a eccezione del comune di Imperia.

In particolare, l'ente ha proceduto all'assunzione di n. 2 istruttori tecnici *ex* categoria C, per un costo complessivo di euro 70.194,46.

6.5 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti

Tutti i comuni hanno assicurato che, al fine di garantire in contabilità finanziaria l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento dei progetti specifici e, quindi, di permettere la tracciabilità della gestione delle risorse PNRR/PNC (*cfr*. art. 3 D.M. Ministero dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021), è stata adottata una specifica codifica per i capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio comunale.

6.6 Controlli

Per quanto concerne le metodologie di *audit*, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativo-contabile, dalla risposta degli enti emerge che solo i comuni di Cervo, Imperia, Sanremo e Taggia hanno previsto strumenti specifici di controllo per i progetti PNRR.

In particolare:

i. il comune di Cervo, con delibera Consiglio Comunale n. 17 del 30 marzo 2023, ha modificato il regolamento del sistema dei controlli interni al fine di introdurre dei controlli interni specifici per le misure PNRR-PNC;

ii. il comune di Imperia ha approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 2 febbraio 2023, le linee guida dei controlli interni PNRR-PNC. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 24 febbraio 2023 è stato modificato anche il regolamento dei controlli interni e, con determinazione dirigenziale n. 1659 del 24 ottobre, è stato affidato un incarico a una ditta esterna per un supporto specialistico nell'ambito delle verifiche da effettuare sui progetti finanziati con fondi PNRR-PNC. AL riguardo, l'Ente ha comunicato che, in data 19 dicembre 2023, si è

riunito l'organo di controllo sulle misure del PNRR [31] e che i controlli effettuati sono quelli previsti dalla Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022;

iii. il comune di Sanremo ha comunicato di aver creato una Struttura Organizzativa Multisettoriale ed un sistema *Audit* all'interno dell'Ente;

iv. il comune di Taggia ha reso noto di aver costituito un gruppo di lavoro interno per lo svolgimento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e di trasparenza [32]. Con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 7 marzo 2023 [33], l'ente si è dotato di un sistema di azioni integrato e organico ai fini del monitoraggio e del controllo dei progetti e, nell'ambito del sistema complessivo di governance del PNRR, è stata creata una specifica struttura denominata "*Nucleo di monitoraggio ed audit*" coincidente con il gruppo di lavoro costituito per i controlli interni. L'Ente ha altresì specificato che, nel piano anticorruzione 2023, è stato previsto un apposito paragrafo per il PNRR e che, nel corso del 2023, lo *staff* dedicato ai controlli sugli atti PNRR si è riunito n. 8 volte per la verifica degli atti, delle procedure e degli incarichi affidati a tecnici e professionisti che hanno svolto prestazioni relative agli interventi PNRR.

6.7 Sistema ReGiS

In merito all'utilizzo del sistema ReGiS, tutti gli Enti hanno dichiarato di avere aggiornato la banca dati, ad eccezione del comune di Diano Marina che, alla data della risposta istruttoria del 29 febbraio 2024, ha dichiarato che le attività di aggiornamento erano ancora in corso.

[31] L'organo è composto dalla Segretaria generale, dal responsabile dell'area controllo strategico, legalità e trasparenza, *performance* e *standard* dei servizi e dall'esperto contabile individuato con la richiamata determinazione dirigenziale n. 1659/2023.

[32] Il gruppo è stato costituito con determinazione del Segretario comunale n. 339/29 del 20 febbraio 2023. I componenti del gruppo sono il segretario comunale, in qualità di Presidente, e tre membri esperti (il responsabile del servizio contenziosi/società partecipate/procedimenti disciplinari, il responsabile del servizio ragioneria e il responsabile del servizio Segreteria/affari generali/contratti).

[33] Avente ad oggetto "*Adozione di un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e dei progetti finanziati con fondi PNRR*".

7 INTERVENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA SPEZIA

Per quanto concerne i comuni appartenenti alla Provincia della Spezia, quelli interessati dalla misura M4C1 I 1.1 ***"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"***, nei confronti dei quali è stata svolta l'attività istruttoria, sono i seguenti:

1. Arcola
2. Castelnuovo Magra
3. La Spezia
4. Levanto
5. Luni
6. Riccò del Golfo
7. Santo Stefano di Magra
8. Sarzana
9. Varese Ligure

Di seguito, si riporta quanto emerso.

7.1 Ricognizione dei progetti PNRR

Dalla ricognizione effettuata[34] sulla base dei dati acquisiti dagli enti interessati ed incrociati con quelli presenti nella banca dati ReGiS, risultano finanziati 8 progetti in Provincia della Spezia. L'importo complessivo dei progetti ammonta ad euro 11.323.621,4[35]. In origine, prima della decadenza del finanziamento del Comune di Sarzana per euro 110.000, l'importo complessivo della linea di investimento era di euro 11.593.621,4 e il numero di progetti risultavano nove.

[34] Per gli enti della provincia della Spezia note istruttorie nn. 653-658-661-663-676-677-678-679-680 del 26.01.2024, alle quali le Amministrazioni hanno dato riscontro con note acquisite a prot. nn. 819 del 02.02.2024, 999 del 13.02.2024, 1398 e 1402 del 20.02.2024, 1429 del 21.02.2024, 1438 del 22.02.2024, 1460, 1467 e 1472 del 23.02.2024. I Comuni di Arcola, la Spezia, Levanto, Luni, Santo Stefano di Magra, Sarzana e Varese Ligure hanno fornite ulteriori integrazioni e precisazioni con note acquisite, rispettivamente, a prot. nn. 4287 del 09.08.2024, 3259 del 27.05.2024, 3234 del 24.05.2024, 3654 del 01.07.2024, 4190 del 08.08.2024 e 4319 del 13.08.2024.

[35] Comprensivo delle risorse proprie attivate dagli enti.

Tab. n. 24 – Quadro generale

Soggetto attuatore	*Importo originario dell'investimento*	*Rimodulazione*	*Importo definitivo*	*Finanziamento pubblico previsto*	*- di cui, PNRR*	*- di cui FOI*	*Risorse dell'ente*
ARCOLA	2.100.195,11	-	2.100.195,11	2.100.195,11	2.100.195,11	-	-
CASTELNUOVO MAGRA	795.000	79.500	874.500	874.500	795.000	79.500	-
LA SPEZIA	2.887.600,07	878.399,93	3.766.000	3.176.360,07	2.887.600,07	288.760,00	589.639,93
LEVANTO	1.651.433	245.143,3	1.896.576,3	1.816.576,3	1.651.433	165.143,3	80.000
LUNI	1.180.000	-	1.180.000	900.478,89	900.478,89	-	279.521,11
RICCO' DEL GOLFO	450.000	-	450.000	450.000	450.000	-	-
SANTO STEFANO DI MAGRA[36]	400.000	40.000	440.000	440.000	400.000	40.000	-
SARZANA	110.000	160.000	270.000	110.000	110.000	-	160.000
VARESE LIGURE	616.350	-	616.350	616.350	616.350	-	-
TOTALE	**10.190.578,2 €**	**1.323.543,2 €**	**11.593.621,4 €**	**10.484.460,4 €**	**9.911.057,1 €**	**573.403,3€**	**1.109.161,0 €**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

[36] Il Comune ha riferito che il nuovo importo dell'intervento, a seguito di economie complessive derivanti da ribassi di gara, risulta pari ad euro 356.209,89.

Va dato conto che dai dati trasmessi dai comuni della Provincia della Spezia, sussistono rimodulazioni dei progetti originari recanti una maggiore spesa complessiva di euro 1.323.543,2.

In particolare, i comuni su cui si concentrano la maggior parte dei fondi risultano quelli della Spezia, con un investimento di euro 2.887.600,0, e di Arcola, con un progetto di euro 2.100.195,11, seguiti dai comuni di Levanto e Luni con importi rispettivamente di euro 1.651.433 e di euro 1.180.000.

Con riferimento al Comune di Sarzana, nel corso dell'istruttoria sono emerse alcune criticità in quanto, al 31 dicembre 2023, il progetto esecutivo risultava ancora in fase di redazione a causa del notevole incremento dei costi rispetto al quadro tecnico-economico iniziale che conseguentemente rendevano insufficienti i fondi PNRR stanziati. Tale incremento è riconducibile sia ai nuovi prezziari regionali sia ai particolari requisiti richiesti per gli interventi finanziati dal PNRR. Ciò ha indotto l'Amministrazione comunale a mettere a disposizione risorse proprie per un importo pari ad euro 160.000,00 in aggiunta ai fondi PNRR, al fine di consentire la definizione del citato progetto. Tuttavia, il Ministero dell'istruzione e del merito, attraverso l'Unità di missione all'uopo dedicata, nel prendere atto del mancato inserimento nei termini, sul sistema informativo ReGiS, della documentazione comprovante l'avvenuta aggiudicazione dei lavori sulla base delle tempistiche previste dall'apposita normativa, ha dichiarato la decadenza del finanziamento di euro 110.000 originariamente concesso, e comunicato l'avvio delle procedure per la cancellazione di tutti i dati relativi all'intervento in parola dal sistema ReGiS.

In conclusione, allo stato degli atti, unicamente l'intervento relativo al Comune di Sarzana risulta revocato.

Tab. n. 25 - Distribuzione risorse tra i comuni della provincia della Spezia

Soggetto attuatore	*Importo definitivo Progetto*
COMUNE DI ARCOLA	2.100.195,1 €
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	874.500,0 €
COMUNE DI LA SPEZIA	3.766.000,0 €
COMUNE DI LEVANTO	1.896.576,3 €
COMUNE DI LUNI	1.180.000,0 €
COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO	450.000,0 €
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA	440.000,0 €
COMUNE DI SARZANA	-
COMUNE DI VARESE LIGURE	616.350,0 €
TOTALE	**11.323.621,4 €**

Fonte: elaborazione dati istruttoria

7.2 Stato di avanzamento

Il cronoprogramma dei lavori, come da ultimo modificato dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza con avviso pubblico n. 138959 del 30 novembre 2023, è articolato nelle fasi di seguito rappresentate:

Tab. n. 26 - Cronoprogramma

Aggiudicazione dei lavori	20.06.2023 (Milestone UE)	Determina di aggiudicazione
Avvio lavori	31.12.2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	31.12.2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo lavori	30.06.2026	Certificato di collaudo

Al riguardo, con riferimento all'aggiudicazione dei lavori, risulta che tutti gli enti del territorio della Provincia della Spezia hanno rispettato il termine fissato per l'aggiudicazione ad esclusione dei comuni di Castelnuovo Magra e Sarzana. Se per il Comune di Sarzana, come rappresentato, la mancata definizione del progetto esecutivo al 31.12.2023, ha comportato la decadenza del finanziamento, per il Comune di Castelnuovo Magra, invece, l'aggiudicazione è avvenuta il 28 giugno, in ritardo di qualche giorno rispetto alla data prefissata del 20 giugno.

Tab. n. 27 - Aggiudicazione lavori enti della Provincia della Spezia

Soggetto attuatore	*Aggiudicazione*
COMUNE DI ARCOLA	19/06/2023
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	28/06/2023[37]
COMUNE DI LA SPEZIA	09/06/2023
COMUNE DI LEVANTO	09/06/2023
COMUNE DI LUNI	06/06/2023
COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO	16/06/2023
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA	20/06/2023
COMUNE DI SARZANA	-
COMUNE DI VARESE LIGURE	17/06/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Con riguardo al rispetto del termine per l'avvio dei lavori, la totalità delle Amministrazioni ha provveduto alla consegna lavori con verbale sottoscritto entro il 31 dicembre 2023.

Di seguito viene fornito il dettaglio:

Tab. n. 28 - Avvio lavori comuni della Provincia della Spezia

Soggetto attuatore	*Consegna lavori*
COMUNE DI ARCOLA	29/11/2023
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	29/11/2023
COMUNE DI LA SPEZIA	30/12/2023
COMUNE DI LEVANTO	30/11/2023
COMUNE DI LUNI	30/11/2023
COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO	29/12/2023
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA	03/10/2023
COMUNE DI SARZANA	-
COMUNE DI VARESE LIGURE	04/10/2023

Fonte: elaborazione dati istruttoria

[37] In sede di controdeduzioni, l'Ente ha riferito, con nota assunta al prot.4819 del 30.09.2024, che la scadenza per la consegna dei lavori risulta rispettata. L'Ente ha infatti aderito all'Accordo Quadro con Invitalia in data 23.05.2023 e l'aggiudicazione dei lavori, per gli Enti aderenti, è stata fissata al 30.06.2023.

Con riguardo allo stato di avanzamento fisico e finanziario, da ReGiS[38] risulta quanto segue:

Tab. n. 29 - Stato avanzamento finanziario da ReGiS - Enti della Provincia della Spezia

Soggetto attuatore	*Importo definitivo Progetto*	*Importo costi realizzati*	*Percentuale di realizzazione*
COMUNE DI ARCOLA	2.100.195,1	475.694,25	22,65%
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	874.500,0	371.444,19	42,47%
COMUNE DI LA SPEZIA	3.766.000,0	733.748,14	19,48%
COMUNE DI LEVANTO	1.896.576,3	378.635,46	19,96%
COMUNE DI LUNI	1.180.000,0	220.709,01	18,70%
COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO	450.000,0	76.286,61	16,95%
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA	440.000,0	110.778,91	25,18%
COMUNE DI VARESE LIGURE	616.350,0	93.843,00	15,22%
TOTALE	11.323.621,4	2.461.139,57	21,73%

Fonte: elaborazione dati istruttoria

7.3 Bacino di utenza interessato dall'investimento e numero posti aggiuntivi

In sede istruttoria sono stati chiesti i dati relativi al bacino di utenza interessato (numero di bambini nella fascia 0-3 anni) nonché al numero di posti che si prevede di incrementare ad esito dell'ultimazione dei progetti. Nella seguente tabella sono riportati i dati comunicati dai singoli Enti, unitamente al dettaglio, ove disponibile, circa la suddivisione dei posti aggiunti suddivisi tra asili nido e scuole dell'infanzia.

[38] Estrazione del 10 settembre 2024. La percentuale di realizzazione è stata calcolata rapportando i costi sostenuti trasmessi alla piattaforma ReGiS (Anagrafica Progetto – Gestione spese – Pagamenti a costi reali) con il costo totale del progetto.

Tab. n. 30 - Raffronto progetti - Enti della Provincia della Spezia

Soggetto attuatore	*Nuovi posti aggiuntivi previsti*	*- di cui per asili nido*	*- di cui per scuole dell'infanzia*	*Bacino di utenza*
COMUNE DI ARCOLA	120	36	84	n.d. [39]
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	8	8	-	133 [40]
COMUNE DI LA SPEZIA	32	12	20	50 [41]
COMUNE DI LEVANTO	35	-	35	90 [42]
COMUNE DI LUNI	50	50	-	149 [43]
COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO	20	20	-	71 [44]
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA	20	-	20	288
COMUNE DI SARZANA	-	-	-	-
COMUNE DI VARESE LIGURE	18	18	-	35
TOTALE	303	144	159	816

Fonte: elaborazione dati istruttoria

Al fine di valutare l'economicità dell'investimento, è stato posto a confronto il costo di ciascun progetto con il numero di posti aggiuntivi previsti dallo stesso:

Tab. n. 31- Costo unitario investimenti - Enti della provincia della Spezia

Soggetto attuatore	*nuovi posti aggiuntivi previsti*	*Costo unitario (Investimento45/n. posti aggiuntivi)*
COMUNE DI ARCOLA	120	17.501,63 €
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	8	109.312,50 €
COMUNE DI LA SPEZIA	32	117.687,50 €
COMUNE DI LEVANTO	35	54.187,89 €
COMUNE DI LUNI	50	23.600,00 €
COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO	20	22.500,00 €
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA	20	22.000,00 €
COMUNE DI SARZANA	-	-

[39] Il Comune di Arcola, anziché fornire il dato numerico sui bambini rientranti nel bacino di utenza di riferimento, si è limitato a fare un generico riferimento all'"intero comune".
[40] In fascia di età da 0 a 3 anni.
[41] In fascia di età da 0 a 3 anni.
[42] In fascia fra 3 e 5 anni.
[43] "50 posti bambino per una popolazione di 8164 abitanti". In sede di controdeduzioni, con nota assunta la prot.4817 del 30.09.2024, l'Ente ha rettificato i dati originariamente comunicati, precisando che il bacino di utenza è di 149 abitanti, su una popolazione totale di 8164 abitanti.
z

Soggetto attuatore	*nuovi posti aggiuntivi previsti*	*Costo unitario (Investimento45/n. posti aggiuntivi)*
COMUNE DI VARESE LIGURE	18	34.241,67 €
TOTALE	303	37.371,69 €

Fonte: elaborazione dati istruttoria

La su esposta tabella evidenzia un costo medio pari ad euro 37.371,69 nonché l'emersione di rilevanti differenze tra i costi unitari degli investimenti previsti dai diversi enti. Inoltre, rilevano i considerevoli costi unitari previsti per gli interventi del Comune della Spezia[46] e del Comune di Castelnuovo Magra.

7.4 Nuove assunzioni

Dall'interlocuzione istruttoria è risultato che nessun ente ha effettuato nuove assunzioni di personale con oneri a carico dei progetti o facendo ricorso al fondo previsto dall'art. 31-*bis*, comma 5, del d.l. n. 152/2021 (convertito dalla legge n. 233/2021).

7.5 Trasparenza, tracciabilità e sostenibilità degli investimenti

Tutti i comuni hanno precisato che al fine di garantire in contabilità finanziaria l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento dei progetti specifici e, quindi, di permettere la tracciabilità della gestione delle risorse PNRR/PNC (cfr. art. 3 DM Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021), anche ai fini della rendicontazione, è stata adottata una specifica codifica per i capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio comunale.

7.6 Controlli

Per quanto concerne le metodologie di *audit,* dalle risposte fornite dagli enti emerge che la maggioranza di questi esercita un controllo specifico sui progetti PNRR nell'ambito delle attività di controllo interno dell'ente. Per quanto concerne, invece, i Comuni di Castelnuovo Magra, la Spezia e Levanto sono previsti appositi strumenti di controllo disciplinati,

[46] In sede di controdeduzioni (nota assunta al prot. n.4818 del 30.09.2024) l'Ente ha precisato che le opere riguardano un intervento di demolizione e ricostruzione con accorpamento di nido e che pertanto il costo, per la natura dell'intervento, va riferito alla totalità dei posti della nuova struttura, pari a 48 bambini per la fascia 0-3 anni e 90 per la fascia 3-5. In questo modo, il costo unitario dell'intervento risulta pari a € 27.289,86, in linea con gli altri investimenti del territorio.

rispettivamente, con le delibere di giunta comunale nn. 13/2023, 53/2023 e 186/2022. Riguardo, infine, al Comune di Luni, va evidenziato che, con decreto del Sindaco n. 12/2022, avente ad oggetto la nomina dei referenti dei progetti finanziati con fondi PNRR, è stato dato mandato al Segretario generale di costituire e coordinare un gruppo di lavoro intersettoriale denominato "Servizio di *internal audit*" con il compito di monitorare la gestione degli interventi PNRR e di effettuare i controlli su tutti i relativi atti e procedure.

7.7 Sistema ReGiS

Il Comune di Santo Stefano Magra ha rappresentato di aver rispettato tutte le scadenze perentorie in merito alle richieste di aggiornamento e monitoraggio MEF e MIUR per quanto attiene all'implementazione documentale di atti inerenti alle aggiudicazioni, ai cronoprogrammi, alle consegne lavori e in ultimo (09.02.2024 richiesta MEF) agli indicatori di progetto, dando priorità agli interventi "Confluiti PNRR piccole Opere del Ministero degli Interni", nonostante la carenza di personale.

L'ente ha comunicato che, laddove il sistema non risultasse aggiornato, avrebbe implementato i dati e le relative *check list*, per gli interventi di cui il Comune è soggetto attuatore.

8 SINTESI E CONCLUSIONI

I progetti attivati nel territorio ligure ammontano complessivamente ad euro 84.767.233,96, finanziati con fondi PNRR per euro 70.535.410,70, pari all'83,21 per cento.

La ripartizione degli investimenti PNRR nelle quattro provincie liguri è la seguente:

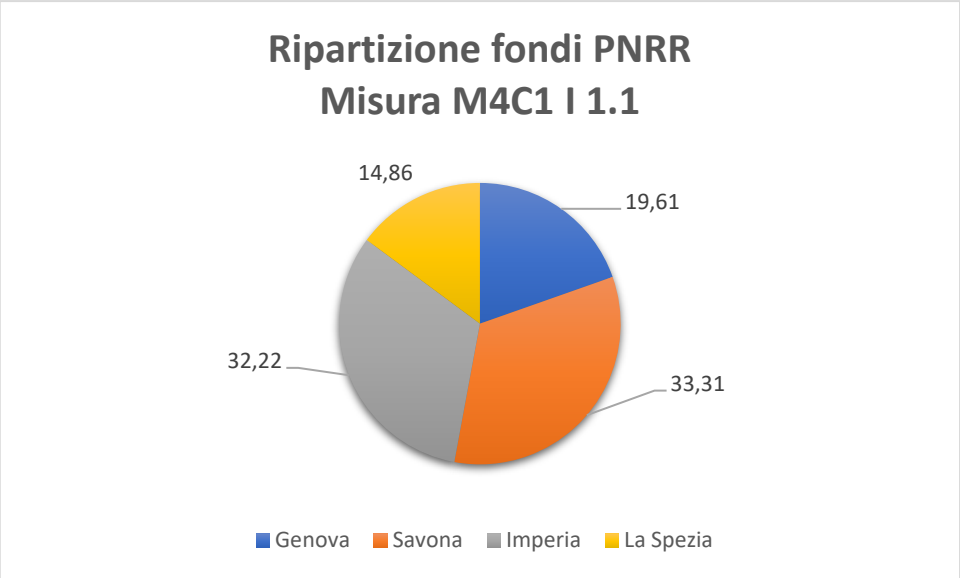


Figura 1 - Ripartizione fondi PNRR

In merito alle fasi di aggiudicazione e sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori sono stati riscontrati ritardi non significativi, recuperabili con una rimodulazione dei tempi nella fase di esecuzione dei lavori.

Alcuni Enti hanno segnalato la necessità di reperire ulteriori fondi per poter giungere ad una puntuale realizzazione delle opere.

Dall'analisi effettuata in tema di avanzamento finanziario dei diversi lavori pubblici, è emersa una percentuale media di pagamenti disposti dagli Enti pari, a livello regionale, al 20,04 per cento[47].

Di seguito viene rappresentata la situazione delle diverse province:

[47] Percentuale calcolata in rapporto al totale dei progetti.

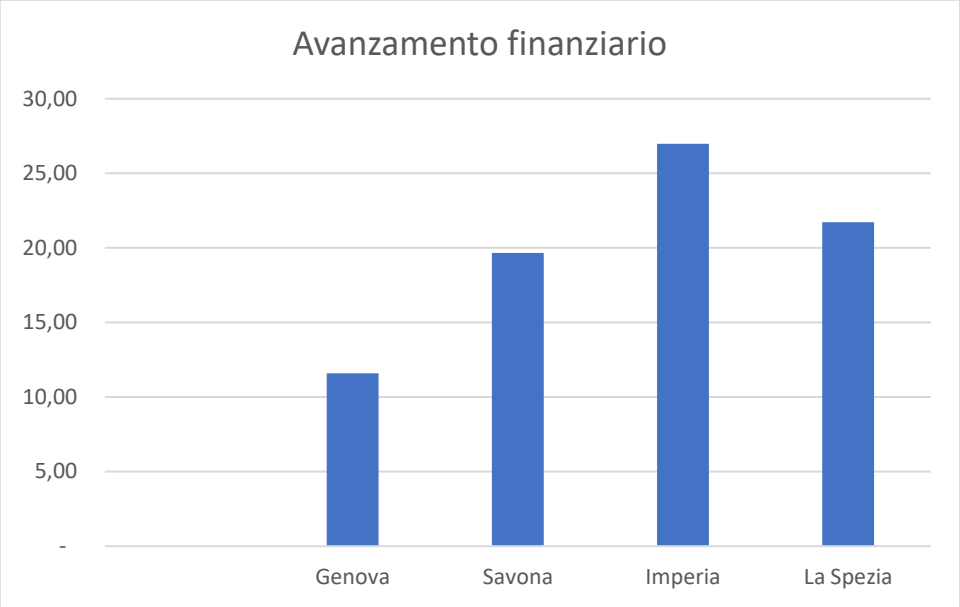


Figura 2 - Avanzamento finanziario

In tema di personale la quasi totalità degli Enti non ha usufruito della possibilità di disporre a nuove assunzioni.

Per quanto concerne le metodologie di *audit*, la maggior parte degli Enti non ha previsto strumenti specifici di controllo per i progetti PNRR, ritenendo sufficiente l'organizzazione esistente.

In merito all'utilizzo del sistema ReGiS, ad eccezione di alcune criticità riscontrate da pochi Enti, la banca dati risulta essere aggiornata sia sul piano documentale che in relazione ai pagamenti.

